

Valter Tanghetti



Sono Valter Tanghetti, nato a Portoferraio (Isola D'Elba) nel Maggio del 1955, dopo 10 giorni dalla mia venuta al mondo mia mamma Veliera mi ha riportato in Pianosa dove ad attenderla c'era mio babbo Mario. La mia famiglia infatti si era trasferita in Pianosa, nel periodo post Seconda Guerra Mondiale, nei primi anni 50 (credo 1953). Mio babbo Mario era un civile appartenente all'Amministrazione Penitenziaria che svolgeva il ruolo di Capo Officina e motorista della motobarca "Pianosa", successivamente della motoveletta ereditata dall' ex Carcere di S. Stefano. La mia infanzia ed adolescenza è trascorsa nei noti luoghi Pianosini a me cari. Sono stato in Pianosa fino al 1967 continuamente e successivamente solo nel periodo estivo (Maggio-Settembre), mio babbo veniva richiamato "in missione" dal Direttore del Carcere ed io e mamma, dopo la fine delle scuole, lo seguivamo con immensa mia gioia. Poi

nel 1974, dopo il tragico evento del Dott. Masone, non sono potuto più accedere in Pianosa. Faccio parte dell'Associazione dagli inizi della sua costituzione, vi ho aderito in seguito assieme a mio fratello Gian Piero. Oggi vivo a Civitavecchia in provincia di Roma. Il motivo del mio impegno per Pianosa è dettato solo dall'amore e dalla riconoscenza che nutro verso questo luogo che sembra oggi fuori dal tempo, ma che in passato è stato protagonista della storia della nostra Nazione. Sono in pensione "attiva" e per 40 anni ho svolto il ruolo di Tecnico in Enel-Distribuzione (Progettazione-Direzione Lavori-Collaudi degli Impianti a 20.000 Volt). Assieme all'Associazione il desiderio, o speranza se volete, è quindi quella di dotare l'Isola di quelle semplici cose che la possono rendere vivibile e dedicare risorse anche alle infrastrutture esistenti ma che stanno velocemente deteriorandosi, potremmo elencare tante altre cose, ma procederei con ordine e calma...